



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 350

20-12-2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, Cod. EER 20 03 01- I Semestre 2024

L'anno duemilaventitre il giorno 20 del mese di DICEMBRE
Con inizio alle ore 12:18, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig.ra MARCHELLO Carmelita

nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
GIORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco		X
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

PANTANO IN VIDEOSORVEGLIANZA

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta **356**

Li **20/12/23**

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, Cod. EER 20 03 01- I Semestre 2023

RELAZIONE

Premesso

Che il Comune è stato autorizzato, con D.D.S. 689 del 23.06.2020 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a conferire i rifiuti prodotti nel Comune presso la Sicula Trasporti S.p.a., e ciò a far data dal 23.06.2020 e continuativamente fino a successive eventuali modifiche;

Che occorre procedere alla stipula della convenzione con la Sicula Trasporti S.p.a. con sede in Via Antonino Longo n. 34, Catania (CT), per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi in riferimento al I semestre 2023;

Che con prot. 15845 del 18/12/2023 è pervenuto a questo Ente il nuovo contratto di convenzione (riferito al I semestre 2024) da stipulare con l'operatore economico Sicula Trasporti S.p.a. con sede in Via Antonino Longo n. 34, Catania (CT), con i relativi tariffari;

Che le tariffe di cui sopra ammontano a €.320,00 oltre IVA per tonnellata di rifiuto (Cod. EER 20 03 01) per le mensilità da gennaio a giugno;

Che, ai sensi dell'art. 9 della suddetta convenzione, la tariffa potrà comunque subire variazioni in aumento o in diminuzione in dipendenza delle località ove potranno essere smaltiti i rifiuti trattati presso il TMB, della quantità di rifiuti da smaltire e delle tariffe che applicheranno gli impianti a Sicula Trasporti.

Visto lo schema di convenzione nel quale sono regolati i rapporti tra le parti per il trattamento e il smaltimento dei rifiuti non pericolosi;

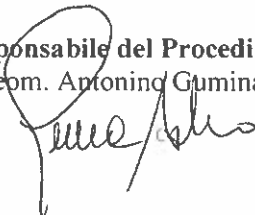
Per quanto in premessa:

PROPONE

1. Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente;
2. Di prendere atto del preventivo di spesa per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi Cod. EER 20 03 01 al costo di €.320,00 oltre IVA per tonnellata di rifiuto per le mensilità da gennaio a giugno 2024, trasmesso dall'operatore Sicula Trasporti S.p.a. con sede in Via Antonino Longo n. 34, Catania (CT), ed assunto al protocollo di questo ente al n. 15845 del 18/12/2023;
3. Di demandare al responsabile dell'Area Tecnica la stipula della convenzione e l'affidamento del servizio di che trattasi;
4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di attuare il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi.

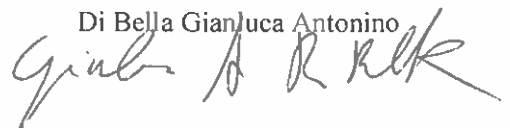
Il Responsabile del Procedimento

Geom. Antonino Gumina



L'Assessore

Di Bella Gianluca Antonino



CONVENZIONE
PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 1 del mese di gennaio, tra i sottoscritti:

- SICULA TRASPORTI S.p.a., con sede in Catania, Via Antonino Longo n. 34, P. IVA n. 00805460870, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Salvatore Virgillito, nato a Paternò il 12/01/1965 C.F. VRGSVT65A12G371G, qui di seguito denominata "Gestore",

E

COMUNE di SAN PIERO PATTI P. IVA 00756380838, con sede in SAN PIERO PATTI, P.zza A. De Gasperi n. 1, PEC protocollo@pec.sanpieropatti.me.it, tel. 0941/661388 in persona dell' _____, nata a _____, nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, nominato con determina sindacale _____, di seguito semplicemente Comune

Premesso che

- la Sicula Trasporti S.p.a., svolge l'attività, tra le altre, di trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani ed è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione Regionale Sicilia (Artt. 1 e 2 D.M. 406/98);
- con Decreto Regionale n. 248 del 26.03.2009, è autorizzata al trattamento dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto sito in Catania, C.da Coda Volpe;
- con D.R.S. 1004/2009 il Gestore è autorizzato inoltre al trattamento - attraverso biostabilizzazione - della matrice organica del RSU;
- con Decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia n. 258 del 18.04.2011 è stata approvata la tariffa da applicare al servizio di pretrattamento del rifiuto;
- il Comune è stato autorizzato, con D.D.S. 689 del 23.06.2020 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a conferire i rifiuti prodotti nel Comune e ciò a far data dal 23.06.2020 e continuativamente fino a successive eventuali modifiche;
- la discarica per rifiuti solidi urbani non pericolosi sita a Lentini in Contrada Grotte S. Giorgio è esaurita avendo raggiunto la sua massima capienza, sicché è stato e sarà necessario reperire altri siti (regionali, nazionali ed esteri) ove conferire i rifiuti trattati presso l'impianto di TMB anzidetto, con inevitabile aumento delle tariffe - quale diretta conseguenza della tariffa di smaltimento applicata dalle discariche, dagli impianti di recupero, dei relativi oneri di trasporto nonché delle spese di gestione di Sicula Trasporti S.p.A.
- l'intendimento delle parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, è quello di assicurare, con la sottoscrizione del presente contratto, il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti raccolti nel comprensorio del Comune, in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative. Tutto ciò premesso, le parti, per come sopra rappresentate

Stipulano e Convengono quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

Art. 2 - Oggetto

Con la sottoscrizione della presente scrittura, il Comune assume l'obbligo di conferire i rifiuti solidi urbani, non pericolosi, raccolti nelle aree di propria competenza, presso l'impianto di trattamento e di biostabilizzazione della parte organica ubicati in Catania, C.da Coda Volpe. La Sicula Trasporti provvederà al successivo conferimento dei decadenti presso le discariche per rifiuti non pericolosi e/o impianti di recupero che si rinverranno sia in ambito regionale, che nazionale e/o estero. Il conferimento è autorizzato da **01.01.2024** al **30.06.2024**, tonnellate e comunque per la durata dell'Autorizzazione rilasciata da parte dei competenti Enti Regionali.

Art. 3 - Conferimento

Il Comune, anche per il tramite dei soggetti affidatari del servizio di gestione della raccolta, si obbliga a conferire, presso l'impianto di trattamento, solamente rifiuti solidi urbani non pericolosi (tipologie codici CER rientranti tra le categorie 200301) provenienti dalla regolare attività di raccolta, spazzamento e servizi complementari, così come individuati alle voci a) e b), comma 1 dell'art. 6 D.M. del 03/08/2005, come novellato dal D.M. del 27 settembre 2010, dal D.M. del 24/06/2015 e successive modifiche ed integrazioni. È in ogni caso vietato il conferimento di rifiuti pericolosi all'Impianto. Eventuali conferimenti di rifiuti rientranti nelle categorie 19 dei Codici CER dovranno essere preventivamente autorizzati.

Il Comune sarà responsabile della qualità dei rifiuti conferiti e sarà tenuto a rispondere degli eventuali danni che questi potranno arrecare a persone e/o cose nonché tenuto al pagamento delle penali siccome appresso specificato.

Art. 4 – Diritti/Obblighi del Gestore

Il gestore si impegna, previa verifica di conformità dei rifiuti in ingresso, a trattare e smaltire i rifiuti suddetti in osservanza delle vigenti prescrizioni di legge e regolamenti e dai provvedimenti amministrativi emessi dalle competenti autorità.

In fase di accettazione dei rifiuti, il Gestore, dopo aver proceduto al controllo della documentazione di accompagnamento dei rifiuti ed alla verifica della conformità delle caratteristiche degli stessi indicate nel formulario di identificazione, effettuerà una ispezione visiva di ogni carico di rifiuti conferiti nel TMB prima e dopo lo scarico, al fine di accertare la presenza di materiali non conformi e/o non trattabili, fra i quali si evidenziano come esempio, non esaustivo, copertoni, materassi, percentuale di frazione organica superiore al 30%, ingombranti ed altro. Qualora, dalla verifica in loco, il rifiuto dovesse risultare in parte non conforme, si annoterà tale non conformità nel formulario di trasporto e verrà redatto un "Verbale di conformità parziale". Se invece dalla medesima verifica dovesse risultare in toto non conforme il carico sarà respinto, annotandolo su formulario e su specifico "verbale di non conformità".

Nella ipotesi di conferimento di rifiuti non conformi, il Comune sarà considerato responsabile e troveranno applicazione le disposizioni contenute al successivo art. 10 - Penali.

Il gestore, inoltre, potrà effettuare proprie verifiche a campione e senza preavviso, con facoltà di sospendere il conferimento in attesa della presenza di un rappresentante delegato del Comune o del soggetto affidatario del servizio di raccolta, il quale potrà presenziare alle suddette operazioni di verifica. Trascorse tre ore dal momento in cui il gestore avrà comunicato la propria volontà di procedere a tale accertamento, il gestore sarà autorizzato a dar corso alla verifica qualora nessun rappresentante della società utilizzatrice sia presente all'accertamento.

L'eventuale irregolarità riscontrata in fase di controllo, previa comunicazione al Comune, agli organi istituzionali territorialmente competenti (regione e provincia) nonché, per conoscenza, all'ARPA, autorizzerà il gestore a non accettare i rifiuti in impianto e a sospendere in conferimento per tempi variabili a seconda della gravità delle irregolarità riscontrate, comunque addebitando al *Comune* tutte le spese analitiche sostenute e le maggiori spese per lo smaltimento. Nell'ipotesi di irregolarità si annoterà tale non conformità nel formulario di trasporto e verrà redatto un "Verbale di conformità parziale" ovvero un "verbale di non conformità", siccome già sopra detto, con le dette conseguenze.

Art. 5 Modalità di conferimento

I rifiuti, per come individuati all'Art. 3 del presente, devono essere conferiti in impianto, a cura e spese del Comune, con automezzi idonei ed in rispetto delle normative vigenti per il trasporto dei rifiuti contenute nel d. lgs n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, in ogni caso saranno ammessi i soli automezzi delle imprese in possesso di valida iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, mentre non saranno ammessi automezzi sprovvisti di regolare FIR.

I conferimenti sono ammessi esclusivamente durante gli orari di apertura specificati al successivo art. 7 e in presenza del personale addetto del Gestore, che provvederà a regolare l'accesso dei mezzi ed a controllare le operazioni di scarico. I mezzi all'interno dell'impianto dovranno procedere a passo d'uomo e seguire tutte le indicazioni e regolamentazioni della segnaletica orizzontale e verticale così come dei regolamenti o delle procedure interne aziendali.

Il *Comune* si impegna a fare in modo che i veicoli utilizzati dal trasportatore – in tutte le condizioni di lavoro, siano esse operative (scarico dei rifiuti) o di trasferimento (trasporto stradale) – garantiscano la tenuta dei liquami derivanti dalla compattazione dei rifiuti, nonché il rispetto delle condizioni di sicurezza e il contenimento del rumore e delle emanazioni inquinanti entro i limiti di legge, sollevando il *Gestore* da ogni responsabilità al riguardo.

Il Comune, anche per il tramite dei soggetti affidatari del servizio di gestione della raccolta, dovrà inviare al Gestore, prima dell'inizio delle operazioni di trattamento, un elenco datato e sottoscritto degli automezzi che intende utilizzare per i conferimenti con l'indicazione delle caratteristiche di identificazione (trasportatore, tipo di mezzo e targa) e copia conforme all'originale delle prescritte autorizzazioni. Oltre a tali documenti, il Comune, anche per il tramite dei soggetti affidatari del servizio di gestione della raccolta si impegna, qualora ne fosse fatta richiesta, a consegnare analisi dettagliate sul rifiuto da conferire.

Eventuali variazioni dovranno tempestivamente essere comunicate per iscritto al Gestore.

Il Comune dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Conferimento, con compiti di referente del Gestore per le attività di organizzazione dei conferimenti presso l'impianto e di tutte le attività connesse.

Per ogni carico, dovrà essere compilato e sottoscritto dal responsabile o da un delegato, dotato di idonei poteri, del Comune o del soggetto affidatario del servizio di gestione della raccolta, un apposito formulario di trasporto, indicante tutti i dati previsti dalla legislazione vigente.

Art. 6 - Manleva

Il Comune si impegna sin d'ora a mantenere indenne il Gestore in caso di danni a persone e/o a cose di proprietà del Comune stesso e/o dei suoi incaricati e/o terzi derivanti dal permanere degli automezzi nell'area dell'Impianto. All'uopo, il Comune si obbliga a

verificare che il personale ed i mezzi delle ditte da esso incaricate siano costantemente coperti da adeguate polizze assicurative, idonee a coprire i danni cagionati a terzi, anche in luogo privato, ivi incluso il *Gestore*.

Nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Contratto, le Parti si impegnano a rispettare, ciascuno secondo le rispettive competenze, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii, e da ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. A tal proposito si precisa che è esclusivo onere del Comune verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa o del relativo personale che svolgerà per suo conto il servizio di trasporto dei rifiuti conferiti nell'Impianto; che in egual maniera è onere del Comune informare tale impresa circa le modalità di conferimento e/o dei relativi Regolamenti o procedure del Gestore.

Art. 7 – Orari di conferimento

Il conferimento dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura e spese del Comune, anche per il tramite dei soggetti affidatari del servizio di gestione della raccolta, con maggiorazione tariffaria per il conferimento nei giorni festivi (ivi non comprendendosi le domeniche), siccome stabilito all'art. 9 della presente convenzione.

Gli orari di accesso all'impianto di trattamento sono i seguenti:

- Per i giorni Feriali dalle ore 6.00 alle ore 11.15 e dalle 13.00 alle 16.00
- Per i giorni Festivi dalle ore 6.00 alle ore 10.00

È espressamente escluso il conferimento dei rifiuti durante gli orari notturni e di domenica. Eventuali accessi fuori orario e di domenica dovranno essere preventivamente autorizzati dal Gestore, che ciò discrezionalmente valuterà in funzione delle proprie esigenze organizzative. In tale ipotesi si applicherà la maggiorazione per le festività.

In caso di più festività consecutive, l'impianto sarà aperto a giorni alterni, comunicati anticipatamente a mezzo fax e/o pec dal Gestore.

Per motivi di sicurezza o specifiche esigenze operative resta in ogni caso facoltà del Gestore, previa comunicazione preventiva a mezzo fax e/o pec al Comune, di modificare o limitare gli orari previsti per il conferimento.

Art. 8 – Proprietà dei rifiuti conferiti

I rifiuti conferiti sono considerati *res derelicta* e passano in proprietà dell'impianto di trattamento nel momento stesso in cui vengono accettati, con la presa in possesso degli stessi ai sensi dell'art. 923 c.c. Il gestore, pertanto, non è tenuto a consentire la ricerca di oggetti smarriti tra rifiuti.

Art. 9 - Tariffa

La Tariffa, in considerazione della necessità di conferire i rifiuti presso le altre discariche e/o impianti di recupero presenti sul territorio regionale e/o nazionale e/o estero, sarà di **€ 320,00**, oltre IVA ,per ogni tonnellata di rifiuto conferita cod EER 20 03 01, determinata applicando il seguente calcolo:

- Tariffa TMB +
- Costo di smaltimento ottenuto moltiplicando:
 - quantità di rifiuti conferiti dal singolo comune, ridotti dopo il trattamento meccanico biologico,

- prezzo di smaltimento derivante dalla media ponderata ottenuta dal prodotto degli effettivi conferimenti effettuati presso ogni discarica, per il relativo costo +
- Rivalsa Tributo speciale nella misura di legge per tempo prevista e salvo conguaglio conseguente ad eventuali accertamenti dell’Autorità Competente +
- Spese trasporto +
- Spese fisse e percentuale di ricavo del Gestore
- Il tutto oltre IVA

Il tutto per i giorni feriali

Per i giorni festivi è prevista una maggiorazione del 40% della tariffa applicata.

Si precisa che la suddetta tariffa potrà comunque subire variazioni in aumento o in diminuzione in dipendenza delle località ove potranno essere smaltiti i rifiuti trattati presso il TMB, della quantità di rifiuti da smaltire e delle tariffe che applicheranno gli impianti a Sicula Trasporti. L’amministrazione comunale sottoscrivente ciò accetta.

L’Amministrazione comunale è obbligata ad adottare le necessarie determinazioni, dotate di relativi pareri di regolarità contabile ed attestazioni di copertura finanziaria, di assunzione preventiva dell’impegno di spesa per le somme necessarie a coprire i costi derivanti dalla presente convenzione.

L’Amministrazione è obbligata ad adottare ciascun provvedimento di impegno di spesa almeno 30 giorni prima della scadenza del precedente impegno di spesa.

In difetto dell’adozione dell’atto di impegno di spesa nei termini sopra indicati, il Gestore ha la facoltà di sospendere, senza preavviso, la presente convenzione, cessando le relative attività di trattamento e smaltimento.

Art. 10 – Penali

Nell’ipotesi di cui al precedente art. 4, e per i primi cinque “*Verbali di conformità parziali*” ovvero “*Verbali di non conformità*” sottoscritti nel medesimo mese solare, il Gestore si limiterà a ribaltare al Comune i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all’uopo autorizzati, ed applicherà una penale, per concorso spese nelle attività necessarie alla gestione della non conformità (totale o parziale), pari ad € 100,00 (*eurocento/00*) per ogni singolo “*Verbale di conformità parziale o di non conformità*”, che il Comune si impegna ad pagare secondo quanto stabilito al presente articolo.

Dal sesto “*Verbale di conformità parziale*” ovvero “*Verbale di non conformità*” sottoscritto nel medesimo mese solare, il Gestore oltre a ribaltare al Comune i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all’uopo autorizzati e ad applicare una penale pari ad € 100,00 (*eurocento/00*) per ogni singolo “*Verbale di conformità parziale o di non conformità*”, respingerà il carico. Sarà data notifica delle ripetute conformità parziali ovvero non conformità agli organi di controllo e i conferimenti saranno sospesi finché non perverrà dal Comune una relazione dettagliata sulle attività poste in essere per la soluzione delle criticità. Diversamente, il Gestore avrà la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c.. A tal fine, le Parti convengono che l’inadempimento da parte del Comune, come indicato al presente comma, sarà da considerare in ogni caso di notevole importanza.

Il corrispettivo dovuto in virtù di quanto previsto nei commi che precedono sarà fatturato dal Gestore al Comune, e dovrà essere pagato entro i termini stabiliti nei successivi articoli.

A maggior chiarimento di quanto sopra pattuito, le Parti convengono espressamente che, ai fini delle penali previste dal presente articolo, il conteggio dei “*Verbali di conformità parziale*” ovvero “*Verbali di non conformità*” verrà azzerato al termine di ogni mese solare.

Art. 11 - Pagamenti

La quantità di rifiuti cui fare riferimento ai fini del pagamento del servizio è quella risultante dalla bindella di pesatura.

Eventuali contestazioni circa l'importo fatturato dovranno pervenire al gestore nel termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della fattura, corredate da specifici e motivati rilievi. Trascorso il suddetto termine, gli importi fatturati si intenderanno definitivamente accettati dalla società utilizzatrice.

Le somme dovute dovranno essere corrisposte dal Comune entro 30 giorni dall'emissione fattura.

Il mancato rispetto del termine di pagamento di cui sopra comporterà l'applicazione automatica degli interessi di mora ex D. Lgs. 231/02, calcolati sull'importo lordo della fattura non pagata e la facoltà di sospensione del servizio da parte del gestore costituendo il mancato pagamento grave inadempimento ed il termine essenziale nell'interesse del Gestore, nonché, previa diffida ad adempiere con termine di 15gg., di risolvere il contratto. Ai fini della valutazione della decisione di sospendere il servizio o risolvere il Contratto ai sensi del presente comma, il Gestore potrà – se del caso – considerare l'esistenza di pregressi inadempimenti del Comune. In ogni caso, la condotta tenuta dal Gestore nei confronti di altri Comuni diversi dal sottoscrittore del presente Contratto non vincola in alcun modo il Gestore.

Art. 12 – Cessazione delle attività.

È patto espresso tra le parti che, qualora si verifichi la cessazione dell'attività di smaltimento a seguito di chiusura dell'impianto di trattamento o di provvedimento della competente Autorità, o gli altri suindicati Gestori dovessero revocare la propria disponibilità al conferimento presso le proprie discariche e/o dovessero risolvere il contratto per qualsivoglia motivo, il presente accordo dovrà intendersi risolto ipso iure, senza che il Comune potrà richiedere alcun tipo di indennizzo/risarcimento a qualunque titolo, per detta risoluzione.

Nel caso in cui, durante la vigenza della presente scrittura, dovessero verificarsi le circostanze infra citate, il gestore si obbliga a dare comunicazione al Comune, tramite invio di raccomandata con avviso di ricevimento o p.e.c.

Il Gestore, inoltre, si riserva il diritto di risolvere il contratto laddove dovesse ridurre, per non avere individuato siti ove smaltire i rifiuti trattati presso il TMB, i quantitativi di rifiuti in ingresso presso il proprio impianto di trattamento.

Art. 13 – Sospensione delle attività

Il gestore si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, in qualsiasi momento e senza preavviso, l'efficacia della presente scrittura, qualora ciò si rendesse necessario a seguito di provvedimenti degli organi preposti ovvero ai fini della tutela ambientale e/o per motivazione di carattere igienico-sanitario e/o esigenze tecniche o economiche ovvero in ipotesi di disposta sospensione del conferimento presso le suindicate discariche o a suo insindacabile giudizio, in casi di estrema gravità ed urgenza, con esclusione di ogni diritto al risarcimento del danno eventualmente subito dal Comune.

Art. 14 – Risoluzione di diritto.

L'inadempimento da parte del Comune degli obblighi di cui agli artt. 3, 5, 6, 8, 9 e 11 costituisce motivo di risoluzione di diritto della presente convenzione ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da parte del Gestore di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi del comma 2 dell'art. 1456 c.c.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non contemplato nella presente scrittura, vale quanto previsto dal d.lgs. 22/1997, dal d.lgs. 36/2003, dal D.M. del 03/08/2005 e dal d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e dalle norme igienico sanitarie emanate dalla UE, dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana, disposizioni tutte che le parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. per come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 nonché del Regolamento UE 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, il *Comune* è tenuto a trattare con la massima riservatezza i dati personali dei quali dovesse venire a conoscenza, in relazione alle attività oggetto del contratto e a non divulgare, cedere né comunicare in alcun modo, in tutto od in parte, i suddetti dati a terzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. per come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 del Regolamento UE 679/2016, le parti si danno inoltre reciprocamente atto che i dati personali, alle stesse riferibili, sono necessariamente oggetto di trattamento, anche con strumenti elettronici, finalizzato esclusivamente all'esecuzione del contratto e all'adempimento di eventuali richieste delle competenti autorità.

Art. 17 – INFORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n.190/2012 e del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, le Parti danno atto che il Gestore è iscritto alla c.d. White List e che comunque sta operando in virtù della previsione del Decreto antimafia essendo la società sottoposta a sequestro penale da parte del Tribunale di Catania.

Art. 18 – MODELLO EX D. LGS. 231/2001

Il *Comune* dichiara di conoscere il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Sicula Trasporti S.p.A. la cui Parte Generale, la Parte Speciale e il Codice di Condotta sono rinvenibili sul sito.

Art. 19– Registrazione

La presente scrittura, soggetta ad IVA, sarà registrata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/1986 in caso d'uso e la relativa imposta sarà a carico della parte inadempiente. In ogni caso, i bolli sono a carico della società utilizzatrice.

Art. 20 – Foro e comunicazioni

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catania.

Tutte le comunicazioni tra le parti riguardanti la presente scrittura dovranno essere fatte presso le rispettive sedi sopra indicate ovvero via pec.

Ogni eventuale modifica alle condizioni convenute nella presente scrittura dovrà necessariamente essere stipulata e provata in forma scritta.

Art. 21 – allegati

Costituiscono allegato al presente da fare pervenire sottoscritti inderogabilmente contestualmente alla presente convenzione:

ALLEGATO A) - PROCEDURA SICUREZZA MODALITA' DI CONFERIMENTO

ALLEGATO B) - INFORMATIVA RISCHI AZIENDALI

ALLEGATO C) – **DELIBERA CC APPROVAZIONE SERVIZIO E SPESA CON PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

COMUNE

SICULA TRASPORTI S.P.A.

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 le parti espressamente approvano le clausole di cui agli articoli: Art. 3 – Conferimento; Art. 5 Modalità di conferimento; Art. 6 – Manleva; Art. 7 – Orari di conferimento; Art. 9 – Tariffa - Modifica; Art. 10 – Penali; Art. 11 – Pagamenti; Art. 12 – Cessazione delle attività; Art. 13 – Sospensione delle attività; Art. 14 – Risoluzione di diritto.

COMUNE

SICULA TRASPORTI S.P.A.



PROCEDURA DI SICUREZZA

ISTRUZIONI PER LE OPERAZIONI DI CONFERIMENTO R.S.U. NON PERICOLOSI c/o L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI C.DA CODA VOLPE

ALLEGATO A)

ALLA CONVENZIONE PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Revisione	Data emissione	Descrizione
REV 00	08/06/2021	Prima emissione
REV 01	01/01/2022	Revisione per Rinnovo Convenzione
REV 02	28/06/2023	Revisione per rinnovo Convenzione con COMUNI, altri ENTI o PRIVATI
REV 03	15/12/2023	Revisione per Aggiornamento Rischi e figure Sicurezza

Approvata da: Datore di Lavoro o suo delegato Dott. Salvatore VIRGILLITO	Emessa da: R.S.P.P. Dott. ing. Elio CUFFARI
---	--



PROCEDURA DI SICUREZZA
ISTRUZIONI PER OPERAZIONI CONFERIMENTO R.S.U.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO
DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA

REV 03
Del 15/12/2023
Pagina 2 di 5

SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870

1 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa, costituente allegato alla Convenzione con i Comuni, altri Enti o Privati conferitori, descrive i modi ed i comportamenti, che dovranno essere seguiti dal personale dell'impresa che curerà il trasporto dei rifiuti non pericolosi (d'ora in poi trasportatore) in ingresso all'impianto di Trattamento di c.da Coda Volpe della Sicula Trasporti SpA (di seguito anche indicato come "Gestore").

2 - COMPORTAMENTI DA TENERE

2.1 Divieti e Obblighi

Durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto è **assolutamente vietato**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- fumare o utilizzare fiamme libere;
- assumere cibi o bevande;
- scendere ed allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo (salvo che non sia stata espressamente autorizzata dal Gestore);
- parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite;
- mettere in marcia il mezzo con il portello di carico aperto o il cassone sollevato;
- effettuare cernite o recuperi di materiali dai RSU posti sul proprio mezzo e/o successivamente alla fase di scarico;
- accedere nelle altre aree dell'impianto differenti da quelle riservate al conferimento.

Durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto è **obbligatorio**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- Rispettare all'interno del sito i limiti di velocità indicati dalla segnaletica verticale fissato in 10 km/h nei percorsi interni all'impianto ed a passo d'uomo nella zona di ingresso – bilico, all'interno dell'area conferimento e durante le relative manovre per accedervi o uscirne;
- In caso di incolonnamento rispettare adeguata distanza di sicurezza da altri mezzi;
- Adempiere ad eventuali operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nelle aree consentite;
- Rendersi disponibili e collaborativi verso il personale del Gestore addetto alle mansioni di pesa, controllo e scarico/movimentazione;
- Eseguire scrupolosamente le disposizioni ricevute dagli addetti del Gestore tanto nelle fasi di ingresso, quanto durante le procedure di pesa, che durante le operazioni di conferimento;
- Segnalare tempestivamente agli addetti del Gestore eventuali situazioni anomale o pericoli rilevati;
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di pesa e scarico, salvo che durante le operazioni che necessariamente si devono effettuare da terra;
- Indossare i DPI indicati nel capitolo successivo.

2.2 DPI Obbligatori



PROCEDURA DI SICUREZZA
ISTRUZIONI PER OPERAZIONI CONFERIMENTO R.S.U.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO
DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA

REV 03
Del 15/12/2023

Pagina 3 di 5

SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870

L'autista, e l'addetto allo scarico (ove presente) scendendo dall'automezzo, devono sempre indossare - come minimo - i seguenti DPI:

- Scarpe antinfortunistiche rispondenti almeno ai requisiti della norma EN ISO 20345, categoria S1P o S3.
- Indumenti ad alta visibilità rispondente almeno alla classe 2 della Norma EN 20471.
- Mascherina protezione vie respiratorie.
- Guanti idonei alla attività da compiere.
- Casco di protezione in tutti i casi sia necessario operare a ridosso o in prossimità dei portelloni di scarico del proprio mezzo.

3 - MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO

I mezzi ammessi allo scarico sono quelli comunicati dal Comune, altro Ente o Privato conferitore per come previsto dalla convenzione sottoscritta, che devono comunque essere in piena efficienza, conformi alla normativa vigente, regolarmente iscritti all'albo gestori ambientali, sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste dal costruttore del mezzo e dei suoi accessori. In particolare, è vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi sprovvisti di formulario di rifiuti e/o in sovraccarico rispetto la portata autorizzata, ovvero non idonei alla circolazione in quanto privi delle periodiche revisioni o carenti di adeguata manutenzione ed efficienza. Il Gestore può richiedere la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

4 - PROCEDURA DI ACCESSO – PESA – CONFERIMENTO - USCITA

Gli autisti, quando manovrano all'interno dell'impianto devono seguire la viabilità indicata dalla segnaletica, mantenendo una velocità di circolazione conforme alle prescrizioni. Si precisa che quando di seguito si fa riferimento all'addetto allo scarico (ove questo non sia presente) le relative indicazioni saranno da intendersi riferite all'autista. Si precisa altresì che è consentito l'accesso all'area di impianto solo agli autisti e agli addetti allo scarico preventivamente comunicati al Gestore, individuabili dal relativo tesserino di riconoscimento. Eventuali altri operatori del trasportatore dovranno rimanere all'interno del proprio mezzo, ovvero attendere all'esterno dell'area di impianto nelle apposite aree individuate, comunque tenendosi distanti dalle aree di manovra dei mezzi.

ATTENZIONE – PERCORSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO:

> sul varco GESAC dal mese di ottobre 2023 è stato istituito il doppio senso di marcia;

> il varco ed il sistema di pesa GESAC sono riservati ai soli mezzi da e vs cava ed impianto della GE.S.A.C. Srl e per il solo accesso nella fascia di orario mattina per i soli mezzi conferitori di rifiuti destinati alla Sicula Trasporti Spa.

Le fasi di accesso degli automezzi dei trasportatori all'impianto saranno le seguenti:

1. Giunti al segnale di STOP in prossimità del sistema di pesa, arrestare la marcia e restare a bordo del mezzo in attesa di indicazioni da parte dell'operatore alla pesa o di altro addetto dell'impianto;



PROCEDURA DI SICUREZZA
ISTRUZIONI PER OPERAZIONI CONFERIMENTO R.S.U.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO
DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA

REV 03
Del 15/12/2023
Pagina 4 di 5

SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870

2. Ricevuta l'autorizzazione, posizionare il mezzo nel sistema di pesa e recarsi a piedi agli sportelli esterni dell'ufficio per la verifica della documentazione e relativa definizione (tutti gli altri addetti, ove presenti, in questa fase dovranno restare tassativamente a bordo del mezzo). Qualora le operazioni di verifica di conformità diano esito positivo, procedere secondo quanto descritto al punto 3; in caso contrario si procederà con le operazioni di respingimento.
3. Ricevuta l'autorizzazione da parte dell'operatore alla pesa, l'autista dovrà recarsi sul mezzo, seguendo la segnaletica stradale indicante i percorsi obbligatori ed i limiti di velocità, percorrere la strada di collegamento sino alla zona di conferimento.
4. Giunti in area conferimento prestando attenzione ad eventuali altri mezzi che procedono alle medesime operazioni e/o ai mezzi d'opera del Gestore, posizionarsi nell'area prevista per lo scarico, seguendo le indicazioni del personale addetto. L'autista, durante questa fase, deve tassativamente restare a bordo dell'automezzo.
5. Previa autorizzazione da parte dagli addetti del Gestore, l'addetto allo scarico del trasportatore scende dal mezzo, apre il portellone di scarico in modo da consentire l'ispezione visiva prima dello scarico. Se è presente l'addetto allo scarico, l'autista, durante questa fase, deve tassativamente restare a bordo dell'automezzo. Qualora l'ispezione visiva prima dello scarico dia esito positivo, procedere secondo quanto descritto al punto 6; viceversa si procederà con le operazioni di respingimento.
6. L'addetto allo scarico procederà pertanto allo scarico, in modo che l'addetto del Gestore possa procedere con ulteriore ispezione, ove questa sia positiva procedere come al punto 7, nel caso contrario si procederà con le operazioni di carico dei rifiuti non conformi (totale o parziale) per le relative operazioni di respingimento e/o verbale di conformità parziale.
7. Completate le operazioni del punto precedente l'autista dopo avere caricato l'addetto allo scarico **ed abbassato e chiuso il portellone di scarico e/o il cassone** deve riprendere la guida, uscendo da area conferimento e proseguendo lungo la strada di collegamento in direzione dell'ufficio pesa, rispettando le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale ed i limiti di velocità, recarsi al sistema di pesa in modo da espletare le operazioni finali. L'addetto allo scarico, durante questa fase, deve tassativamente restare a bordo dell'automezzo.

ATTENZIONE – USCITA DA ZONA CONFERIMENTO:

> SI RIBADISCE CHE ALL'INTERNO DELL'AREA CONFERIMENTO E' ESPRESSAMENTE VIETATO METTERE IN MARCIA IL PROPRIO MEZZO SE PRIMA NON SI E' PROCEDUTO ALLA CHIUSURA DEL PORTELLONE E/O ALL'ABBASSAMENTO DEL CASSONE DOPO LA FASE DI SCARICO

> IL VARCO DI USCITA DELLA ZONA CONFERIMENTO E' DOTATO DI SPECIFICO SISTEMA ACUSTICO e SEMAFORO PER SEGNALARE OVE IL MEZZO IN USCITA SIA PIU' ALTO DI QUANTO PREVISTO DAL CODICE DELLA STRADA ED E' ANCHE DOTATO DI UNA STRUTTURA METALLICA APPPOSITAMENTE REALIZZATA A PROTEZIONE DELL'USCITA DI EMERGENZA DEL PIANO PRIMO – ZONA SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL PERSONALE DEL GESTORE - PER LIMITARE I RISCHI NEL CASO DI IMPATTI DOVUTI AL MANCATO RISPETTO DA PARTE DEI TRASPORTATORI DELLE SU INDICATE PROCEDURE DI USCITA DALLA ZONA CONFERIMENTO



PROCEDURA DI SICUREZZA
ISTRUZIONI PER OPERAZIONI CONFERIMENTO R.S.U.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO
DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA

REV 03
Del 15/12/2023
Pagina 5 di 5

SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870

5 - VALIDAZIONE ED ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione della presente procedura la ditta che effettua il trasporto ed il Comune, altro Ente o Privato conferitore dichiarano di conoscere le istruzioni operative delle attività di conferimento rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di c.da Coda Volpe della Sicula Trasporti SpA.

La ditta trasportatrice si impegna inoltre ad informare il proprio personale circa i contenuti della presente ed è a conoscenza che il Gestore, con il fine di tutelare i propri lavoratori, potrà non consentire l'accesso a mezzi o personale dello stesso trasportare qualora non siano rispettate le relative regole.

Firma per Presa Visione ed Accettazione	
Data:	Data:
II TRASPORTATORE	II PRODUTTORE DEL RIFIUTO (Comune / Ente / Privato)



**INFORMATIVA SUI RISCHI
SPECIFICI e INTERFERENTI
ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U. NON
PERICOLOSI c/o L'IMPIANTO DI
TRATTAMENTO DI C.DA CODA VOLPE**

**ALLEGATO B)
ALLA CONVENZIONE PER IL
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Revisione	Data emissione	Descrizione
REV 00	08/06/2021	Prima emissione
REV 01	01/01/2022	Revisione per Rinnovo Convenzione
REV 02	28/06/2023	Revisione per rinnovo Convenzione con COMUNI, altri ENTI o PRIVATI
REV 03	15/12/2023	Revisione per Aggiornamento Rischi e figure Sicurezza

Approvata da: Datore di Lavoro o suo delegato Dott. Salvatore VIRGILLITO	Emessa da: R.S.P.P. Dott. ing. Elio CUFFARI
--	---



Sommario

1. PREMessa	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE – SICULA TRASPORTI SPA	3
3. PRINCIPALI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RELATIVE ALLE SOLE ATTIVITA' DI CONFERIMENTO RSU	4
3.1. RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE – ATTREZZATURE.....	5
3.2. RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE	6
3.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI.....	7
3.4. RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE	7
3.5. RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO	7
3.6. RISCHIO AGENTI FISICI RUMORE - CAMPI ELETTROMAGNETICI	8
3.7. RISCHIO CHIMICO - BIOLOGICO	8
3.8. RISCHIO ELETTROCUZIONE.....	9
4. RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	9
5. STRALCIO PLANIMETRIA INGRESSO IMPIANTO CODA VOLPE	10
6. PARTICOLARE PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE	11
7. NORME COMPORTAMENTALI – Divieti ed obblighi generali	12
8. DPI OBBLIGATORI	12
9. MISURE PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI	13
10. VALIDAZIONE ED ACCETTAZIONE	13



**INFORMATIVA RISCHI SPECIFICI/INTERFERENTI
ATTIVITA' DI CONFERIMENTO R.S.U.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO
BIOLOGICO DI C.DA CODA VOLPE - CATANIA**

REV 03
Del 15/12/2023
Pagina 3 di 13

SICULA TRASPORTI SPA – Via. A.Longo 34 - 95125 CATANIA - P.IVA e Cod. Fiscale 00805460870

1. PREMESSA

La presente informativa ai sensi di quanto prevede il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. è destinata ai Comuni, altri Enti o Privati conferitori ed alle imprese trasportatrici da questi incaricate per renderli edotti dei RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LA VORO (art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08) e delle MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08) dell'impianto di trattamento RSU meccanico biologico (TMB) della Sicula Trasporti SpA (di seguito indicato anche come "Gestore") sito c/o c.da Coda Volpe s.n. – Catania. Quanto riportato nel presente, ovvero la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione ed emergenza, sono un estratto della più generale valutazione dei rischi condotta con la stesura del D.V.R. aziendale.

2. ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE – SICULA TRASPORTI SPA

Anagrafica	
Ragione Sociale	SICULA TRASPORTI
Natura Giuridica	Società per Azioni (S.p.A.)
Attività Prevalente	Trattamento, Selezionamento, Smaltimento di Rifiuti
Partita IVA / Codice Fiscale	00805460870
Iscritta	C.C.I.A.A. di Catania – R.E.A. CT 122187
Sede Legale - Amministrativa	
Comune/Provincia	Catania (CT)
Sede Legale	Via Antonino Longo 34
Uffici Amministrativi	Via Salvatore Tomaselli 41
Sito Produttivo	
Denominazione	Impianto Trattamento RSU Meccanico Biologico
Comune/Provincia	Catania (CT)
Indirizzo	Contrada Coda Volpe s.n.
Amministrazione - Rappresentanza Legale	
Amm. Giudiziario e Presidente C.d.A.	Dott. Salvatore Virgillito
Amm. Giudiziario e Componente C.d.A.	Dott. Salvatore Belfiore
Amm. Giudiziario e Componente C.d.A.	Avv. Pasquale Maria Castorina
Organigramma	
Datore di Lavoro	Dott. Salvatore Virgillito
Delegato ex art 16 D.Lgs.81/08	Dott. Ing. Cristoforo Pavoni
RSPP	Dott. Ing. Elio Fabio Cuffari
Medico Competente	Dr. Domenico Barbagallo – Ippocrate srl
RLS	Sig. Marco Buscemi
Direzione Generale	Dott. Carmine Spina
Direttore Tecnico	Dott. Agr. Marco Morabito
Responsabile Imp. Trattamento Coda Volpe	Sig. Marco Buscemi - PREPOSTO
V.Responsabile Imp. Trattamento Coda Volpe	Sig. Alfredo Liotta - PREPOSTO
V.Responsabile Imp. Trattamento Coda Volpe	Sig. Giovanni Carbonaro - PREPOSTO
Responsabile zona pesa – bilico Coda Volpe	Sig. Salvatore Illuminato - PREPOSTO



3. PRINCIPALI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RELATIVE ALLE SOLE ATTIVITA' DI CONFERIMENTO RSU

I soggetti coinvolti per analisi dei rischi sono il GESTORE dell'impianto ovvero la SICULA TRASPORTI SPA con organizzazione indicata all'art 2 della presente ed il TRASPORTATORE dei rifiuti ovvero la ditta incaricata e/o appaltatrice di effettuare raccolta e conferimento presso impianto di trattamento del Gestore. Nella presente informativa rischi e procedura di sicurezza il Trasportatore è indicato anche con i termini CONFERITORE, APPALTATORE, APPALTATRICE.

In relazione alla sola attività di conferimento RSU le lavorazioni ed i processi produttivi sono i seguenti:

Attività	Soggetti coinvolti
Verifica dei requisiti di ammissibilità e pesa	GESTORE e TRASPORTATORE
Transito dei mezzi conferitori all'interno dell'impianto	TRASPORTATORE
Accesso all'area di conferimento ed individuazione area di scarico	GESTORE e TRASPORTATORE
Scarico dei RSU trasportati ed approntamento del mezzo per riprendere la marcia	TRASPORTATORE
Movimentazione RSU con pala	GESTORE
Uscita da area conferimento e transito all'interno dell'impianto sino al sistema di pesa	TRASPORTATORE
Pesa finale e sottoscrizione documenti	GESTORE e TRASPORTATORE
Interventi di manutenzione sui mezzi del trasportatore in caso di avaria (eventuale ed occasionale)	TRASPORTATORE

DEFINIZIONE DEI RISCHI

I rischi da interferenza in ambito aziendale (detti anche rischi interferenti) sono condizioni che si verificano, appunto, quando due aziende che svolgono attività diverse si trovano a svolgere le loro mansioni nella stessa "area lavorativa", nello stesso momento, o in successione qualora gli effetti dell'attività lavorativa di chi precede possano influenzare negativamente le condizioni di sicurezza di chi si ritrova ad operare nel sito successivamente.

Le principali tipologie di rischi interferenti di cui tener conto nella classificazione sono:

- Rischi specifici (ovvero rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto);
- Rischi indotti presunti (ovvero rischi ipotizzati dal Gestore in relazione all'attività che svolgerà l'appaltatore nel proprio ambiente di lavoro);
- Rischi Standard (ovvero la somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti);
- Rischi indotti effettivi (ovvero i rischi che l'appaltatore introduce effettivamente all'interno dell'ambiente di lavoro dell'azienda Gestore);
- Rischi reali (ovvero la somma dei rischi specifici, dei rischi indotti presunti e dei rischi indotti effettivi).

Segue analisi di dettaglio dei Rischi Reali presso impianto / impianti del gestore a seguito delle attività della appaltatrice.



3.1. RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE – ATTREZZATURE

L'impianto è costituito da unità di processo articolate e intersecanti, che potrebbero rappresentare pericolo per le persone in fase di stazionamento, di transito o durante lo svolgimento delle operazioni. Le Macchine e gli impianti presenti (elenco indicativo e non esaustivo) sono i seguenti:

- Trituratori;
- Nastri trasportatori;
- Vagli, primari e secondari;
- Raschiatori;
- Deferrizzatori magnetici;
- Presse;
- Scrubber;
- Apparecchiature in pressione;
- Serbatoi e distributori di carburante.

Altre Attrezzature mobili e mezzi impiegati nei cicli di processo e/o fasi di manutenzione (elenco indicativo e non esaustivo):

- Carrelli elevatori (con forche e con pinze);
- Carrelli elevatori a braccio telescopico e rotativo;
- Attrezzature di sollevamento persone (P.L.E.);
- Camion con gru;
- Autogru – caricatori con polipo;
- Pale gommate;
- Minipale e miniescavatori;
- Trattori con semirimorchi a pianali mobili o vasche o centinati o porta container;
- Autocarri con sistemi di scarramento.

In particolare all'interno dell'area conferimento operano durante i turni di lavoro i seguenti mezzi e personale del gestore:

- **Due sollevatori a polipo – pressi zone triturazione – modelli CAT MH3022 o equivalenti;**
- **una pala gommata CAT modello 950 – 962 o equivalenti;**
- **occasionalmente altri mezzi d'opera (Carrelli, pale, sollevatori) del gestore;**
- **addetto al controllo dei rifiuti, che opera a terra.**

La specificità dei processi presenti nell'impianto può influire significativamente sull'integrità delle superfici e delle zone di transito.

I vari impianti di Coda Volpe inoltre sono costituiti da parti al chiuso e parti all'aperto, pertanto caratterizzato da una notevole variabilità di illuminazione soprattutto in funzione dell'irraggiamento solare e dell'alternanza di ambienti esterni, fortemente illuminati, e ambienti coperti o al chiuso ed in penombra. Le diverse tipologie di attività richiedono livelli di illuminamento diversi e che spesso è difficile assicurare uniformemente.

Le attività affidate alla appaltatrice possono generare il rischio microclima, dovendo operare in ambiente "severo" che comporta:



Pericoli

- Non idoneo confort termico
- Sbalzi termici
- Stress da caldo e da freddo
- Correnti d'aria
- Aria troppo secca o troppo umida

Rischi

- **Malattie dell'apparato respiratorio (malattie da raffreddamento)**
- **Dolori muscolo-scheletrici e/o reumatici**
- **Stress da microclima**
- **Ripercussioni sull'attività lavorativa**

Per tali fattori di rischio è necessario che l'appaltatore programmi gli interventi cooperando con il personale preposto del gestore e rispettandone le indicazioni ed in particolare il divieto di accesso nelle aree non autorizzate ed il divieto di abbandonare materiali o attrezzature. In ogni caso si dovrà procedere con le lavorazioni solo nei casi in cui l'illuminazione sia adeguata. Relativamente ai lavori in quota, il personale della appaltatrice dovrà essere specificamente formato e dovrà sempre indossare ed utilizzare idonei DPI anti caduta.

3.2. RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE

Rischi da interferenza derivanti dalla interazione con il traffico sia di altri mezzi di conferimento e/o trasporto rifiuti, che dei mezzi d'opera del Gestore e/o della GE.S.A.C Srl (o dei clienti di questa) che esercita nello stesso comprensorio di c.da Coda Volpe le attività di Cava e di recupero rifiuti non pericolosi, condividendo ed interferendo sugli accessi e su taluni percorsi stradali interni. Si precisa che i percorsi interni carrabili sono in gran parte pavimentati o asfaltati ed in parte in terra battuta (quelli limitrofi alla Cava). Rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla circolazione dei mezzi. **Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:**

- **i limiti di velocità indicati dalla segnaletica verticale fissato in 10 km/h nei percorsi interni all'impianto ed a passo d'uomo nella zona di ingresso – bilico, all'interno dell'area conferimento e durante le relative manovre per accedervi o uscirne;**
- **le regole generali di circolazione della segnaletica verticale ed orizzontale;**
- **la distanza di sicurezza da altri mezzi;**
- **il divieto di utilizzare il proprio telefono mentre si è alla guida;**
- **il divieto di assumere alcolici o droghe durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono incidere sul comportamento durante l'orario di lavoro;**
- **il divieto di accedere in aree non autorizzate;**
- **obbligo, per autisti e conducenti, di verificare la perfetta efficienza ed idoneità del proprio mezzo e di impiegarlo secondo quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dalle norme di buona tecnica;**
- **obbligo (quando si scende dal mezzo) di indossare indumenti ad alta visibilità – classe 2 suggerito di colore GIALLO riservato come standard per le ditte esterne (mentre i lavoratori del gestore indossano vestiario ad alta visibilità di colore ROSSO/ARANCIO);**



- **obbligo di scendere dal mezzo e restare nelle immediate vicinanze del proprio mezzo per le sole operazioni necessarie, restando a bordo del mezzo in tutti gli altri casi.**

3.3.RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI

Rischi da interferenza relativi alle sia alle fasi di movimentazione rifiuti interna che ad eventuali fasi di caricamento rifiuti effettuata da gestore sui mezzi dell'appaltatore. **Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:**

- **Il personale della appaltatrice dovrà sempre restare sul proprio mezzo e non accedere in aree dell'impianto non autorizzate;**
- **Nel caso in cui debba effettuare alcune operazioni a terra si dovrà sempre tenere scostato ed a congrua distanza dalle aree di manovra durante le operazioni di carico effettuate da personale e mezzi del gestore;**
- **Indossare sempre i DPI previsti tra cui in particolare vestiario ad alta visibilità secondo le caratteristiche già indicate, casco di protezione, idonee scarpe antifortunistica.**

3.4.RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE

Il rischio è generico e non specifico all'attività del presente documento. Tali rischi possono verificarsi a causa di differenti situazioni, in particolare:

- **Trattamento, compressione e impiego di materiali infiammabili, anche dovuti alla presenza di biogas nei cumuli di rifiuti in area conferimento e/o durante il ciclo di triturazione;**
- **Malfunzionamento dei sistemi antincendio;**
- **Depositi di materiali infiammabili;**
- **Incendi di natura elettrica per malfunzionamento dei relativi impianti**
- **Incendi esterni legati alla presenza di altre attività produttive e/o aree che potrebbero essere soggette ad incendi.**

L'impianto è dotato di presidi antincendio, segnalati dalla relativa cartellonistica. **Per questo fattore di rischio è necessario rispettare:**

- **Divieto di fumare;**
- **Divieto Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) e/o usare fiamme libere.**

3.5.RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO

Il rischio è generico e non specifico dell'attività del presente documento. **Per questo fattore di rischio è necessario indossare idonee calzature ed operare con la dovuta cura.**

Per quanto attiene al rischio caduta dall'alto invece si tratta di un rischio specifico che può occorrere durante la fase di copertura o scopertura del carico effettuata dall'autista o da suo assistente, pertanto la appaltatrice avrà obbligo di impiegare esclusivamente mezzi ed attrezzature idonee mediante le quali il proprio operatore potrà operare sempre in sicurezza.

3.6. RISCHIO AGENTI FISICI RUMORE - CAMPI ELETTROMAGNETICI

I rischi da agenti fisici sono generico e non specifici delle attività della appaltatrice, per altro manifestabili occasionalmente visto che le fasi di lavoro della appaltatrice in genere sono limitate nel tempo.

Ad ogni buon fine si evidenzia che gli impianti e/o cicli di processo comportano relativamente ai campi elettromagnetici la presenza di magneti e calamite (ad esempio nei deferrizzatori) così come nelle fasi di manutenzione si effettuano attività di saldatura.

Per il fattore di **rischio rumore**, nei soli casi in cui dovesse essere necessaria una presenza prolungata in specifiche parti dell'impianto, è obbligatorio l'utilizzo di DPI a protezione dell'udito.

Per il fattore **rischio campi elettromagnetici** è fatto divieto di accedere nelle zone di rischio ai lavoratori:

- portatori pacemaker;
- portatori di protesi dotate di circuiti elettrici;
- portatori di schegge ferromagnetiche;
- portatori di clips vascolari, preparati metallici intracranici o posizionati in prossimità di strutture anatomiche vitali.

3.7. RISCHIO CHIMICO - BIOLOGICO

Rischio derivante dal contatto potenziale in caso di esposizione per inalazione, contatto cutaneo, ingestione o attraverso gli occhi con agenti chimici o biologici per i luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori ad agenti fisici, sostanze pericolose e agenti biologici. L'attività svolta è compresa tra quelle riportate nell'allegato XLIV del D.lgs. 81/08 "Elenco esemplificativo di attività che possono comportare presenza di agenti biologici" e più precisamente al punto 6 "Attività in impianti di smaltimento di rifiuti e rifiuti speciali potenzialmente infetti".

In particolare questi gli **agenti chimici** con cui si può entrare in contatto:

- Combustibili liquidi (gasolio);
- Prodotti lubrificanti e ingrassanti;
- **Polveri** e inerti;
- Specifici Prodotti impiegati in fase di processo.

Gli **agenti biologici** con cui si può entrare in contatto invece sono i seguenti:

- Rifiuti trattati, superfici e polveri contaminate, aerosol, roditori, artropodi;
- Virus: enterovirus;
- batteri e derivati: stafilococco, enterobatteri, endotossine;
- Funghi: adosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata;
- Fusarium spp., Aspergillus spp., Aspergillus fumigatus;
- Artropodi (zanzare, mosche, blatte);
- Mammiferi (ratti);
- Bacillo del tetano (Clostridium tetani).



Per questo fattore di rischio è necessario indossare i DPI previsti, in particolare mascherina, guanti e tuta di protezione. In ogni caso il personale della appaltatrice dovrà avere effettuato la vaccinazione antitetanica.

3.8. RISCHIO ELETTRUCUZIONE

Il rischio è generico e non specifico all'attività di cui il presente, per altro occasionale nei casi in cui a seguito di avarie del mezzo sia necessario intervenire previa autorizzazione del Gestore.

Per questo fattore di rischio è necessario che:

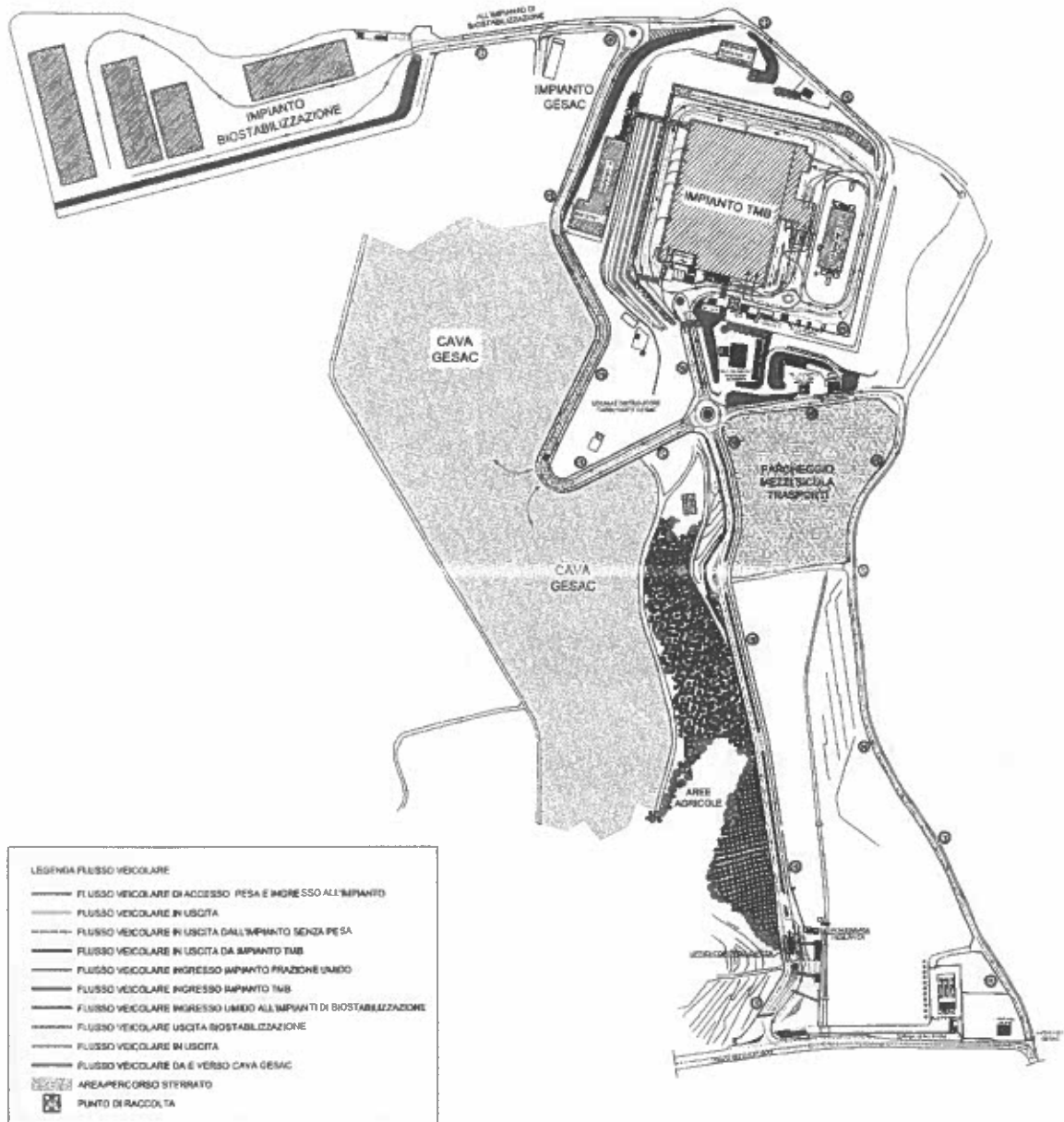
- L'azienda trasportatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose;
- L'azienda trasportatrice deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4. RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei principali rischi individuati nella interferenza esaminata per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

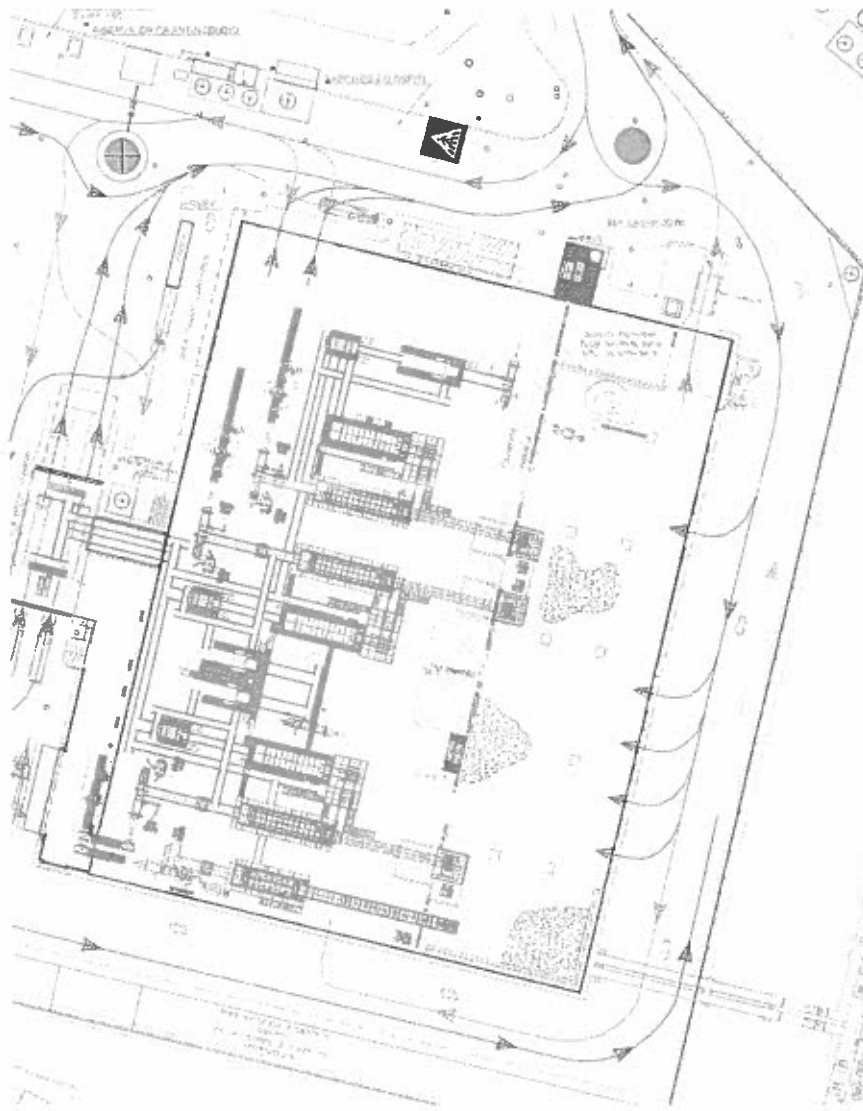
Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
1 RISCHI STRUTTURALI AMBIENTE DI LAVORO – MACCHINE - ATTREZZATURE	Improbabile	Grave	BASSO	2
2 RISCHIO INTERAZIONE CON TRAFFICO – INVESTIMENTO / COLLISIONE	Possibile	Grave	MEDIO	3
3 RISCHIO MOVIMENTAZIONE CARICHI	Possibile	Grave	MEDIO	3
4 RISCHIO INCENDIO / ESPLOSIONE	Possibile	Grave	MEDIO	3
5 RISCHIO CADUTA - SCIVOLAMENTO	Possibile	Grave	MEDIO	3
6 RISCHIO AGENTI FISICI: RUMORE – CAMPI ELETTROMAGNETICI	Improbabile	Modesta	M. BASSO	1
7 RISCHIO CHIMICO - BIOLOGICO	Possibile	Grave	MEDIO	3
8 ELETTRUCUZIONE	Improbabile	Grave	BASSO	2

5. STRALCIO PLANIMETRIA INGRESSO IMPIANTO CODA VOLPE



Comune di San Piero Patti (ME) Prot. N.0015845 del 18-12-2023 in arrivo

6. PARTICOLARE PLANIMETRIA IMPIANTO TMB CODA VOLPE



Comune di San Piero Patti (ME) Prot. N.0015845 del 18-12-2023 in arrivo

7. NORME COMPORTAMENTALI – Divieti ed obblighi generali

Oltre a quanto indicato con la analisi dei Rischi di cui all'art. 2, durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto è **assolutamente vietato**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- fumare o utilizzare fiamme libere;
- assumere cibi o bevande;
- scendere ed allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo (salvo che non sia stata espressamente autorizzata dal Gestore);
- parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite;
- mettere in marcia il mezzo con il portello di carico aperto o il cassone sollevato;
- effettuare cernite o recuperi di materiali dai RSU posti sul proprio mezzo e/o successivamente alla fase di scarico;
- accedere nelle altre aree dell'impianto differenti da quelle riservate al conferimento.

Durante la circolazione e ogni operazione di scarico dei rifiuti all'interno dell'impianto è **obbligatorio**, sia per l'autista che per gli addetti allo scarico, compiere le seguenti azioni:

- Rispettare all'interno del sito i limiti di velocità indicati dalla segnaletica verticale fissato in 10 km/h nei percorsi interni all'impianto ed a passo d'uomo nella zona di ingresso – bilico, all'interno dell'area conferimento e durante le relative manovre per accedervi o uscirne;
- In caso di incolonnamento rispettare adeguata distanza di sicurezza da altri mezzi;
- Adempiere ad eventuali operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nelle aree consentite;
- Rendersi disponibili e collaborativi verso il personale del Gestore addetto alle mansioni di pesa, controllo e scarico/movimentazione;
- Eseguire scrupolosamente le disposizioni ricevute dagli addetti del Gestore tanto nelle fasi di ingresso, quanto durante le procedure di pesa, che durante le operazioni di conferimento;
- Segnalare tempestivamente agli addetti del Gestore eventuali situazioni anomale o pericoli;
- Rimanere dentro la propria cabina di guida durante le operazioni di pesa e scarico, salvo che durante le operazioni che necessariamente si devono effettuare da terra;
- Indossare i DPI indicati nel capitolo successivo.

8. DPI OBBLIGATORI

L'autista, e l'addetto allo scarico (ove presente) scendendo dall'automezzo, devono sempre indossare - come minimo - i seguenti DPI:

- Scarpe antinfortunistiche rispondenti almeno ai requisiti della norma EN ISO 20345, categoria S1P o S3.
- Indumenti ad alta visibilità rispondente almeno alla classe 2 della Norma EN 20471.
- Mascherina protezione vie respiratorie.
- Guanti idonei alla attività da compiere.
- Casco di protezione in tutti i casi sia necessario operare a ridosso o in prossimità dei portelloni di scarico del proprio mezzo;



Altri DPI previsti dall'analisi dei rischi di cui al presente, ovvero previsti dall'analisi dei rischi del datore di lavoro della ditta trasportatrice.

9. MISURE PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI

Le figure con ruoli di responsabilità e gestione delle emergenze da parte del Gestore per le attività di conferimento sono:

RESP. IMPIANTO TRATTAMENTO	sig. Marco BUSCEMI	345 8661028
RESP. PESA E AREA BILICI	sig. Salvatore ILLUMINATO	347 8982278

COMPITI A CARICO DEL GESTORE:

- Attuare controllo del traffico;
- Gestione delle emergenze;
- Verifica utilizzo dei DPI da parte del personale della ditta trasportatrice;
- Verifica rispetto procedura di sicurezza del 28/6/23 REV 02 inerente le istruzioni operative per le operazioni di conferimento delle ditte trasportatrici.

COMPITI A CARICO DEL TRASPORTATORE

- Rispettare istruzioni del Gestore;
- Verificare efficienza dei mezzi in genere ed in particolare dei relativi dispositivi di sicurezza;
- Effettuare idonea informazione al proprio personale;
- Dotare il proprio personale di idonei DPI.

10. VALIDAZIONE ED ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione della presente procedura la ditta che effettua il trasporto ed il Comune, altro Ente o Privato produttore del rifiuto dichiarano di conoscere le istruzioni operative delle attività di conferimento rifiuti all'interno dell'impianto di trattamento di c.da Coda Volpe della Sicula Trasporti SpA.

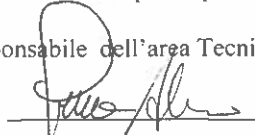
La ditta trasportatrice si impegna inoltre ad informare il proprio personale circa i contenuti della presente ed è a conoscenza che il Gestore, con il fine di tutelare i propri lavoratori, potrà non consentire l'accesso a mezzi o personale del trasportare qualora non siano rispettate le relative misure di sicurezza.

Firma per Presa Visione ed Accettazione	
Data:	Data:
Il TRASPORTATORE	Il PRODUTTORE DEL RIFIUTO (Comune / Ente /Privato)

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 20/12/2023

Il Responsabile dell'area Tecnica



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile dell'area Tecnica

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 20/12/2023

Il Responsabile dell'area ragioneria



Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2023 (Imp. Prov. n. _____)

Il responsabile dell'Area Ragioneria

Data

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali :

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

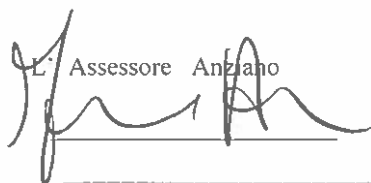
- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

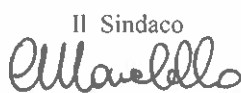
DELIBERA

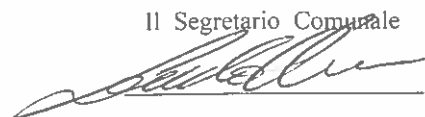
- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

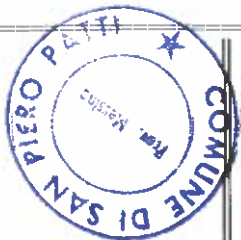
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

ACCORDO 12:38 LA SEDUTA È CHIUSA

L'Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

il 21-12-2023

E fino al

L'Addetto
DI Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 21-12-2023

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale 21-12-2023

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 20-12-2023

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li



Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino
